

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00025801

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia VV

PVCC - Comune Dinami

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	punzone
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	40.5
MISL - Larghezza	15
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il reliquiario, lavorato a sbalzo e cesello, è formato da una lamina d'argento ed un supporto ligneo. L'oggetto presenta peducci fitoformi su cui poggia il fusto ornato da volute, foglie d'acanto e baccellature. L'oculo ovoidale è incorniciato da un serto d'alloro e foglie volutiformi sormontate da una crocetta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	sui due peducci
ISRI - Trascrizione	A DIVOZIONE/ D. PAOLANO// SCARANO/ 1958
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMP - Posizione	al lato dell'oculo
STMD - Descrizione	(croce) N/ 8

NSC - Notizie storico-critiche

Il reliquiario contiene le reliquie di S. Sebastiano e di S. Francesco di Sales ed è stato donato alla chiesa nel 1958, come recita l'iscrizione sui peducci. Esso, però, è stato eseguito tra il 1839, anno in cui Ferdinando II prescrive per gli oggetti sacri prodotti nel suo regno il bollo rinvenuto sul reliquiario ed il 1870 circa, quando, avvenuta l'Unificazione d'Italia, non sarà più obbligatorio il bollo per gli argenti e comunque sarà sostituito da quello rappresentante l'Italia coronata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

PSAE CS 76315

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Catello E./ Catello C.

BIBD - Anno di edizione

1973

BIBN - V., pp., nn.

pp. 85-86

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Autilio L.

FUR - Funzionario responsabile

Ceccarelli A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Tufaro R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST ISTAT/ Tufaro R.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)